

*Il Presidente*

Roma, 26 gennaio 2016  
Prot. 125-16/P/rg

Al Ministro, Sen. Prof.ssa Stefania Giannini  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

E, p. c. Al Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca  
Prof. Marco Mancini  
MIUR

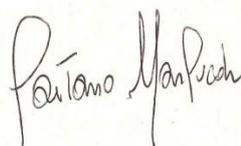
Gentile Ministro,

il 31 dicembre 2015 si è concluso il regime di blocco degli scatti stipendiali del personale docente delle Università, disposto dal decreto legge 78/2010.

I docenti universitari, come e forse più di altri comparti del settore pubblico, hanno contribuito, in questi anni, al risanamento della finanza pubblica italiana, come è giusto che sia in un momento di difficoltà del Paese. Ciò che non può essere giusto è che quel contributo produca effetti sproporzionati, che vanno ben oltre il tempo limitato del blocco degli scatti, proiettandosi in maniera rilevante sull'intera vita lavorativa dei docenti nonché sul loro futuro trattamento pensionistico. Questi effetti danneggiano maggiormente i giovani ricercatori e i docenti nella progressione iniziale della carriera, incidendo, peraltro, su un quadro retributivo della docenza universitaria italiana fortemente penalizzato e penalizzante rispetto ad altri Paesi Europei, che mina significativamente l'attrattività del nostro sistema nei confronti delle eccellenze della ricerca.

Conoscendo la sua sensibilità verso la questione, riteniamo, pertanto, necessario e urgente avviare le possibili azioni da mettere in campo per affrontare le criticità della questione retributiva della docenza universitaria e, in particolare, la neutralizzazione degli effetti futuri del blocco degli scatti stipendiali.

Con i miei migliori saluti.



Gaetano Manfredi